

Testo Notizia

Stampa

Copia

Chiudi

30/11/2011 - 13:17:27

Agenzia: Agi1 Cat. : CRONACA

LUCIO MAGRI: SCIENZA E VITA, EVITARE LE STRUMENTALIZZAZIONI

=

(AGI) - CdV, 30 nov. - "Ogni volta che un uomo si toglie la vita e' una sconfitta e una ferita per l'intera societa' che non ha saputo raccogliere il grido di sofferenza, di dolore, di solitudine che era stato lanciato, e che non e' riuscita a prendersi cura di una persona nella massima fragilita'". Lo afferma il professor Lucio Romano, presidente nazionale dell'Associazione "Scienza e Vita" e docente di ostetricia all'Universita' Federico II di Napoli, rilevando che "il suicidio assistito di Lucio Magri turba profondamente" ma cio' nonostante "vanno evitate strumentalizzazioni che nulla hanno a che fare con una morte che ci invita a una riflessione non demagogica".

Secondo il professor Romano, "elogiare questo gesto estremo veicola un messaggio pericoloso e destabilizzante che vede l'eutanasia come unica soluzione alla depressione o ad altro. Giustificare e legalizzare l'eutanasia introdurrebbe nella societa' una cultura devastante, per cui la soluzione definitiva a problemi estremi sarebbe riposta nella morte volontaria assistita". "E' davvero questo - si chiede il presidente di Scienza e Vita - il messaggio che si vuole lanciare a chi si trova in difficolta'? O piuttosto - conclude Lucio Romano - incentivare al suicidio non e' che una forma distorta di compassione, una deresponsabilizzazione collettiva spacciata per filantropia?". (AGI)

Siz

301318 NOV 11

^G IVDWWLYDZDWWLYD#IRUPDWWD]IRQH#RULJIQDOH'

Stampa

Copia

Chiudi